

# E al Fleming restano solo i ceppi «Ma ce n'era davvero bisogno?»

«Qui non hanno potato gli alberi, li hanno sventrati». Siamo al Fleming e il sarcasmo tutto romano di Andrea Amici, un residente di via Riccardo Zandonai, spiega al meglio la situazione di disagio che stanno vivendo i cittadini della zona. «Sono venuti a potare a inizio settimana - continua Andrea - voglio pensare che non potevano fare altrimenti, ma di certo veder ridotti in quel modo gli alberi non è un bello spettacolo». All'incrocio fra piazza Giochi Delfici, via Cassia, e via Gerolamo Belloni sono ben visibili i resti dello "sventramento", mentre tutto intorno un cumulo di spazzatura giace indisturbata. Poco più avanti, il giornalista in piazza Stefano Jacini, cerca di resistere in tutti i modi al solleone, ma quando sente parlare di potature si "scalda" ancora di più: «Avevamo già denunciato che dopo la pulizia degli arbusti di qualche mese fa si erano dimenticati di venire a raccogliere i rami. Finalmente dopo varie sollecitazioni, anche perché la gente aveva pau-

ra che potessero prendere fuoco, sono venuti a toglierli».

## LE RICHIESTE

Nella stessa piazza ha la sua attività commerciale Giovanna Marchese Bellaroto, la vulcanica presidente di Cna Commercio, e in particolare di Assocommercio Roma Nord: «Le potature sono senza dubbio necessarie - commenta - ma qui ci sono stati propri degli abbattimenti, anche all'interno di parchi dove ogni giorno vanno a giocare i bambini. Bisognerebbe verificare che tutte le piante buttate a terra erano da eliminare. Una situazione che va monitorata. A tal fine voglio fare un appello all'amministrazione comunale: sia pubblicato sul sito del dipartimento ambiente un report costante della situazione durante le potature delle aree verdi così che tutti i cittadini possano controllare la situazione degli alberi del proprio quartiere e verificare le reali motivazioni che hanno portato all'abbattimento».

Il portiere di uno stabile di via Belloni cerca di smorzare le polemiche: «Senza dubbio si trattava di alberi malati e pericolanti» prova a spiegare, ma subito viene interrotto dalla signora Beatrice, inquilina dello stesso stabile: «Sicuramente sarà come dici tu, ma non è giustificato ridurli in quel modo. Si tratta di decoro e di rispetto di una delle zone più belle di Roma», entrando suo malgrado nell'eterna contrapposizione fra Roma Nord e Roma Sud.

**Andrea Nebuloso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PROTESTA  
DEI RESIDENTI:  
«VEDER RIDOTTE  
IN QUESTO MODO  
LE PIANTE  
FA PROPRIO MALE»**

**IL PRESSING  
DI ASSOCOMMERCIO  
ROMA NORD:  
«VA VERIFICATO  
SE SERVIVANO TAGLI  
COSÌ RADICALI»**



Peso: 18%